

Seminario di aggiornamento Sistan

La Cuis per i Circoli di qualità

Il ruolo della Cuis nel processo di programmazione

Vincenzo Lo Moro – Segretario generale della Cuis – 24 giugno 2015

I Circoli di qualità «analizzano la domanda di informazione statistica...in particolare sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione degli Utenti dell'Informazione Statistica (Cuis)...»

(dallo Statuto dei Circoli)

... ma la Cuis può essere utile anche in altro modo

Indice

1. Un'ampia e sistematica consultazione
2. Il Rapporto Cuis passa ai Circoli
3. Per una Cuis più utile
4. In sintesi

1. Un'ampia e sistematica consultazione

Metodo

3 febbraio 2015

Una assemblea plenaria, intervallata da *statistics cafè* organizzati in cinque tavoli:

- persone;
- imprese;
- istituzioni;
- attività;
- territorio.

Tra febbraio e aprile 2015

Tre mesi di dibattito on line, di chiarimento delle indicazioni fornite ai tavoli e di prime risposte da parte dei ricercatori Istat.

1. Un'ampia e sistematica consultazione

Questioni poste

Come migliorare la produzione (breve e medio periodo)

Come migliorare la diffusione (comunicazione e relazione con gli utenti)

Risultati

Maggio 2015

Rapporto sulle esigenze dei rappresentanti degli utenti:

- organizzato per Circolo di Qualità;
- contenente prime risposte da parte dei ricercatori Istat su cui basare il lavoro dei Circoli per il PSN 2017-2019.

1. Un'ampia e sistematica consultazione

Le indicazioni della Cuis* per i Circoli di qualità

Risultati dei lavori Cuis ed in particolare dell'interazione successiva alla riunione del 3 febbraio 2015

Segreteria della Cuis – 30 aprile 2015

*Commissione degli utenti dell'informazione statistica

Sommario

1. Introduzione
2. Ambiente e territorio
3. Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi
4. Giustizia e sicurezza
5. Industria costruzioni e servizi: statistiche settoriali
6. Industria costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali
7. Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa
8. Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali
9. Popolazione e famiglia, condizioni di vita e partecipazione sociale
10. Pubblica amministrazione e istituzioni private
11. Salute, sanità e assistenza sociale
12. Agricoltura, foreste e pesca
13. Esigenze trasversali, metodologiche di diffusione e comunicazione
14. Proposta di percorso per l'evoluzione della Cuis

Indice per argomento

... per esempio: quinto capitolo

5. Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

ESIGENZE / SUGGERIMENTI

PRIME RISPOSTE ISTAT

ARGOMENTO

Esigenza/ suggerimento	Prime risposte Istat	Argomento
Si propongono alcune integrazioni e/o modifiche al questionario Istat relativo alla Rilevazione statistica dei titoli abilitativi dell'edilizia residenziale e non residenziale (permessi ecc.) che attualmente si riferisce ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di fabbricati preesistenti. In particolare si propone di: - estendere la rilevazione in oggetto anche alle manutenzioni straordinarie e alle demolizioni di edifici, con l'indicazione della tipologia dell'edificio demolito (fabbricato residenziale, capannone, ufficio, ecc.); - avviare una rilevazione degli interventi di ristrutturazione/recupero/manutenzione straordinaria di interi edifici e, nel caso di nuova costruzione verificare se si tratti di demolizione e ricostruzione o solo di nuova costruzione; - acquisire informazioni circa la classe di efficienza energetica dei nuovi edifici, nonché informazioni relativamente ai nuovi interventi di housing sociale; - per le aree edificate c'è da rilevare non solo il costruito, ma anche il costruendo.	Dopo la riunione, c'è stato un incontro con i rappresentanti dell'ANCE e i responsabili Istat dell'indagine sui permessi di costruire in cui si è analizzata la loro richiesta più in dettaglio e si è deciso di cominciare a lavorare insieme per soddisfarla. Non è tuttavia possibile stabilire dei tempi certi: la ristrettezza di risorse dedicate all'indagine non permette di lavorare in modo continuo alle innovazioni richieste.	edifici, abitazioni, infrastrutture
Si chiede di approfondire il rapporto fra la popolazione e l'ambiente, e la percezione dei cittadini in merito ai fabbisogni di opera, per infrastrutture pubbliche, scuole, ospedali, ecc. ma anche di cogliere gli aspetti qualitativi della domanda per individuare le nuove esigenze relativamente alla qualità delle infrastrutture (non solo per le strade) e riportare, quindi, alle imprese la richiesta espressa dai cittadini.	Il rapporto tra popolazione e ambiente è analizzato nell'indagine Aspetti della vita quotidiana (AVQ) in cui sono rilevate informazioni relative alla qualità della vita, al rapporto fra popolazione e ambiente. Al riguardo è interessante anche l'indagine sui consumi energetici residenziali (si veda anche il Circolo di Qualità Ambiente e territorio)	edifici, abitazioni, infrastrutture
A livello urbano il consumo di mobilità è un indicatore di efficienza di una città, di come siano gestiti gli spazi al suo interno e del suo sviluppo. Si richiedono dati in merito.	L'Istat ha dedicato molta attenzione in questi anni al tema della mobilità. È stato diffuso un focus di approfondimento integrato che collega gli aspetti relativi alla mobilità urbana (tratti dall'indagine dati ambientali nelle città) alle questioni connesse alla percezione e ai comportamenti della popolazione in merito alla mobilità (indagine AVQ) e ai dati degli incidenti stradali. Una seconda edizione di questo focus è in preparazione e sarà diffusa nel mese di giugno.	mobilità urbana

2 - Il Rapporto Cuis passa ai Circoli

Abbiamo raccolto un centinaio di indicazioni, suggerimenti, richieste da prendere in considerazione per migliorare i programmi di lavoro.

Classificando queste indicazioni, troviamo che:

1. in molti casi, il Sistan già produce quanto richiesto, ma sono da affrontare questioni di Accessibilità, Chiarezza ed anche di Informazione;
2. in altri casi, soddisfare le richieste appare essere una missione impossibile al momento attuale (mancanza di risorse, incoerenza, tema non da statistica ufficiale...);
3. le rimanenti indicazioni rappresentano materiale per progettare i miglioramenti necessari al Programma, soprattutto attraverso razionalizzazioni e superamento di frammentazioni;

2 - Il Rapporto Cuis passa ai Circoli

È opportuno:

1. che nella prima riunione dei Circoli si tenga conto del rapporto, invitando i membri Cuis che hanno avanzato osservazioni;
2. che si approfondiscano le indicazioni emerse attraverso “riunioni tematiche”, “consultazioni on line” (*la segreteria Cuis è a disposizione*);
3. che si registri comunque l’attività che si svolge intorno alle indicazioni Cuis, in modo da disporre di un report ragionato sui passi compiuti e sui gap residui.

3 – Per una Cuis più utile

1. Consultazioni mirate non solo dell'Istat: es. SEC 2010 per Eurostat; indicatori di sostenibilità per ONU
 - Possibili consultazioni anche per enti di informazione statistica ed altri uffici di statistica del Sistema;
2. Una Cuis attenta anche al “disturbo statistico” e alla valorizzazione dei “registri”
3. Ridefinire la composizione
 - Settori mancanti (ambiente, servizi, agricoltura...)
 - Rappresentanze da inserire (uffici studi sindacali, agenzie di rating...)
 - Le amministrazioni pubbliche come utenti
4. Individuare una governance più efficace ed una relazione più continua con altri organismi

4 – In sintesi

1. Avviare i lavori dei Circoli partendo dal punto di vista degli utenti
2. Progettare, se utile, altre consultazioni o riunioni più specifiche, con l'ausilio della segreteria Cuis
3. Lavorare anche sul versante diffusione, comunicazione, accessibilità, chiarezza, etc.
4. Tener conto delle trasversalità: i produttori tendono a recuperare il loro punto di vista e a perdere quello degli utilizzatori
5. Contribuire a disegnare la nuova Cuis
6. Per maggiori informazioni: [pagina Cuis](#) .*Ogni contributo a cuis@istat.it*